Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 62 del 14 marzo 1953

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 14 marzo 1953 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Concorso a tre posti di assistente in prova (gruppo A, grado 9°) nel Laboratorio di chimica dell'Istituto superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172, 8 luglio 1941, n. 868; il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; la legge 3 maggio 1950, n. 223; la legge 3 giugno 1950, n. 375; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630, e la legge 20 giugno 1952, n. 724;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami a tre posti di assistente in prova (gruppo *A*, grado 9°), nel Laboratorio di chimica.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta nella prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, deve essere inviata, in plico raccomandato, all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Devono essere indicate nella domanda due delle lingue straniere di cui all'art. 6 nelle quali il candidato intende di sostenere l'esame.

Inoltre devono essere elencati i documenti ed i titoli presentati e deve essere precisato il recapito del concorrente.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, nella prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana; ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani dello Stato coloro per i quali l'equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato, da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni nei quali il candidato ha avuto, entro l'anno, precedente residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) stato di servizio militare (per gli ufficiali) o foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) o certificato d'esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva (per coloro che non abbiano prestato servizio militare). I candidati che abbiano partecipato ad operazioni di guerra ed intendano valersi dei conseguenti benefici devono presentare, inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa riasciata dalle competenti autorità militari a' sensi delle vigenti disposizioni;

8) diploma di laurea in una delle branche della chimica o in farmacia o in agraria, da prodursi in originale o in copia notarile;

9) le pubblicazioni scientifiche da prodursi, possibilmente in cinque esemplari, in plico a parte ed entro il termine fissato dall'art. 3, accompagnate da un elenco di esse in duplice copia. Sugli involucri contenenti le dette pubblicazioni devono essere indicati il cognome e il nome del candidato ed il concorso al quale esse si riferiscono. Saranno accolti soltanto i lavori pubblicati, ovvero in bozze di stampa purchè risulti che il lavoro è stato accettato per la pubblicazione da un periodico scientifico;

10) tutti gli altri titoli o notizie sulla operosità scientifica che il candidato riterrà opportuno di presentare;

11) fotografia recente del candidato firmata dal medesimo. Tanto la fotografia che la firma dovranno essere autenticate;

12) situazione di famiglia nella prescritta carta da bollo e debitamente legalizzata da esibirsi dagli aspiranti che intendano far valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari.

I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6 devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La legalizzazione della firma non occorre per i certificati rilasciati dalle autorità residenti in Roma.

I concorrenti che già appartengono ad Amministrazioni statali come impiegati civili di ruolo possono li-

mitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 6, 7 e 8 unendo altresì la copia dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo quinquennio, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione dei posti devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle competenti autorità a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando del concorso.

Per la presentazione dei documenti riguardanti titoli preferenziali è accordata peraltro, ai candidati ammessi alla prova orale, la facoltà di produrre, prima di sostenere la detta prova, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali.

Art. 6.

L'esame consta di due prove scritte, di tre prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo a Roma nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A. *Prove scritte*:

1) Nozioni fondamentali di chimica generale, inorganica, organica, farmaceutica ed agraria;

2) Traduzione in italiano da due lingue straniere scelte dal candidato fra la lingua francese, l'inglese e la tedesca.

B. *Prove pratiche*:

1) Analisi qualitativa di un miscuglio di acidi e di basi;

2) Dosaggio di due componenti in una miscela di sali inorganici;

3) Ricerca dei gruppi funzionali in una sostanza organica.

C. *Prova orale*:

1) Cultura generale nel campo tecnico;

2) Gli argomenti delle prove scritte e pratiche ad eccezione delle lingue straniere;

3) Organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7.

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per la prova di cui al n. 1, sino a sei ore, per la prova di lingue di cui al n. 2, sino a tre ore.

Per ciascuna delle prove pratiche i candidati hanno a loro disposizione sino a sei ore di tempo.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630.

Art. 9.

Ogni commissario dispone di 10 punti per i titoli, di 10 punti per ciascuna prova scritta, di 10 punti per ciascuna prova pratica, di 10 punti per la prova orale.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 30/50.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno 35/50.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati nei titoli ed in ciascuna prova.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati dichiarati idonei e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria stessa nel numero dei posti messi a concorso e con l'osservanza delle vigenti disposizioni per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il Direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *febbraio* 1953
Registro n. 73, *foglio n.* 174. — FERRARI

(935)

Concorso a due posti di assistente chimico in prova (gruppo A, grado 9°) nel Laboratorio di chimica terapeutica, dell'Istituto superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172, 8 luglio 1941, n. 868; il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; la legge 3 maggio 1950, n. 223; la legge 3 giugno 1950, n. 375; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941,

n. 1265; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630, e la legge 20 giugno 1952, n. 724;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami a due posti di assistente chimico in prova (gruppo *A*, grado 9°) nel Laboratorio di chimica terapeutica.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può superare i 45 anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta nella prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, deve essere inviata, in plico raccomandato, all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Devono essere indicate nella domanda due delle lingue straniere di cui all'art. 6 nelle quali il candidato intende di sostenere l'esame. E inoltre devono essere elencati i documenti e i titoli presentati e deve essere esattamente indicato il recapito del concorrente.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, nella prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana: ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani dello Stato coloro per i quali l'equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni nei quali il candidato ha avuto, entro l'anno, precedente residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) stato di servizio militare (per gli ufficiali) o foglio matricolare (per i sotufficiali e militari di truppa) o certificato d'esito di leva o d'inscrizione nelle liste di leva (per coloro che non abbiano prestato servizio militare). I candidati che abbiano partecipato ad operazioni di guerra ed intendono valersi dei conseguenti benefici devono presentare, inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari a' sensi delle vigenti disposizioni,

8) diploma di laurea in una delle branche della chimica da prodursi in originale o in copia notarile:

9) le pubblicazioni scientifiche da prodursi, possibilmente in cinque esemplari, in plico a parte ed entro il termine fissato dall'art. 3, accompagnate da un elenco di esse in duplice copia. Sugli involucri contenenti le dette pubblicazioni devono essere indicati il cognome ed il nome del candidato ed il concorso al quale si riferiscono. Saranno accolti soltanto i lavori pubblicati, ovvero in bozze di stampa, purchè risulti che il lavoro è stato accettato per la pubblicazione da un periodico scientifico;

10) tutti gli altri titoli o notizie sulla operosità scientifica che il candidato riterrà opportuno di presentare;

11) fotografia recente del candidato firmata dal medesimo. Tanto la fotografia che la firma dovranno essere autenticate;

12) situazione di famiglia nella prescritta carta da bollo e debitamente legalizzata da esibirsi dagli aspiranti che intendano far valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari.

I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6 devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La legalizzazione della firma non occorre per i certificati rilasciati dalle autorità residenti in Roma.

I concorrenti che già appartengono ad Amministrazioni statali come impiegati civili di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 6, 7 e 8 unendo altresì la copia dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo quinquennio, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione dei posti devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle competenti autorità a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titoli di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando del concorso.

Per la presentazione dei documenti riguardanti titoli preferenziali è accordata, peraltro, ai candidati am-

messi alla prova orale, la facoltà di produrre, prima di sostenere la detta prova, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali.

Art. 6.

L'esame consta di due prove scritte, di tre prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo a Roma nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A. *Prove scritte*:

1) Nozioni fondamentali di chimica generale, organica e biologica;

2) Traduzione in italiano da due lingue straniere scelte dal candidato fra la lingua francese, l'inglese e la tedesca.

B. *Prove pratiche*:

1) Analisi qualitativa di un miscuglio di acidi e di basi;

2) Dosaggio di due componenti in una miscela di sali inorganici;

3) Ricerca di gruppi funzionali in una sostanza organica;

C. *Prova orale*:

1) Cultura generale nel campo tecnico;

2) Gli argomenti delle prove scritte e pratiche ad eccezione delle lingue straniere;

3) Organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per la prova di cui al n. 1 sino a sei ore; per la prova di lingue di cui al n. 2, sino a tre ore.

Per ciascuna delle prove pratiche i candidati hanno a loro disposizione sino a sei ore di tempo.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630.

Art. 9.

Ogni commissario dispone di 10 punti per i titoli, di 10 punti per ciascuna prova scritta, di 10 punti per ciascuna prova pratica, di 10 punti per la prova orale.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 30/50.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno 35/50.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati nei titoli ed in ciascuna prova.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati dichiarati idonei e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria stessa nel numero dei posti messi a concorso e con l'osservanza delle vigenti disposizioni per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11

Il Direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *febbraio* 1953
Registro n. 73, *foglio n.* 172. — FERRARI

(936)

Concorso a due posti di assistente farmacologo in prova (gruppo A, grado 9°) nel Laboratorio di chimica terapeutica dell'Istituto superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172, 8 luglio 1941, n. 868; il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, numero 1176; la legge 3 maggio 1950, n. 223; la legge 3 giugno 1950, n. 375; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630, e la legge 20 giugno 1952, n. 724;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami a due posti di assistente farmacologo in prova (gruppo *A*, grado 9°) nel Laboratorio di chimica terapeutica.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta nella prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, deve essere inviata, in plico

raccomandato, all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Devono essere indicate nella domanda due delle lingue straniere di cui all'art 6 nelle quali il candidato intende di sostenere l'esame. E inoltre devono essere elencati i documenti e i titoli presentati e deve essere esattamente indicato il recapito del concorrente.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, nella prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i seguenti documenti

1) estratto dell'atto di nascita.

2) certificato di cittadinanza italiana: ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani dello Stato coloro per i quali l'equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci del Comuni nei quali il candidato ha avuto entro l'anno, precedente residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia:

7) stato di servizio militare (per gli ufficiali) o foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) o certificato d'esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva (per coloro che non abbiano prestato servizio militare). I candidati che abbiano partecipato ad operazioni di guerra ed intendano valersi dei conseguenti benefici devono presentare, inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari a' sensi delle vigenti disposizioni;

8) diploma di laurea in medicina e chirurgia o in scienze naturali o in scienze biologiche da prodursi in originale o in copia notarile.

9) tutti gli altri titoli e notizie sulla operosità scientifica che il candidato riterrà opportuno di presentare;

10) entro il termine fissato dall'art. 3 gli interessati dovranno pure far pervenire, in plico a parte, possibilmente in cinque esemplari, le pubblicazioni, allegando in duplice copia un elenco di esse. Sugli involucri contenenti le pubblicazioni dovranno essere indicati il cognome e il nome del candidato ed il concorso al quale esse si riferiscono. Saranno accolti soltanto i lavori pubblicati, ovvero in bozze di stampa, purchè risulti che il lavoro è stato accettato per la pubblicazione da un periodico scientifico;

11) fotografia recente del candidato firmata dal medesimo. Tanto la fotografia che la firma dovranno essere autenticate;

12) gli aspiranti che intendono far valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari devono esibire la situazione di famiglia.

I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6, devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale.*

La legalizzazione delle firma non occorre per i certificati rilasciati dalle autorità residenti in Roma.

I concorrenti che già appartengono ad Amministrazioni statali come impiegati civili di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 6, 7 e 8 unendo altresì la copia dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo quinquennio, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita dalla prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Le qualità che dànno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione dei posti devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle competenti autorità a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titoli di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando del concorso.

Per la presentazione dei documenti riguardanti titoli preferenziali è accordata peraltro, ai candidati ammessi alle prove orali, la facoltà di produrre, prima di sostenere le dette prove, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali.

Art. 6.

L'esame consta di due prove scritte, di tre prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo a Roma nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A. *Prove scritte*:

1) Nozioni fondamentali di farmacologia e fisiologia;

2) Traduzione in italiano da due lingue straniere scelte dal candidato fra la lingua francese, l'inglese e la tedesca.

B. *Prove pratiche*:

1) Dissezione e autopsia di animali da esperimento;

2) Dimostrazione degli effetti di una sostanza farmacologica con tecnica di registrazione grafica;

3) Prova pratica di chimica biologica.

C. *Prova orale*:

1) Cultura generale nel campo tecnico;

2) Gli argomenti delle prove scritte e pratiche ad eccezione delle lingue straniere;

3) Organizzazioni e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7.

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per la prova di cui al n. 1, sino a sei ore; per la prova di lingue di cui al n. 2, sino a tre ore.

Per ciascuna delle prove pratiche i candidati hanno a disposizione sino a sei ore di tempo.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630.

Art. 9.

Ogni commissario dispone di 10 punti per i titoli, di 10 punti per ciascuna prova scritta, di 10 punti per ciascuna prova pratica, di 10 punti per la prova orale.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 35/50.

La prova non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno 35/50.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati nei titoli ed in ciascuna prova.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati dichiarati idonei e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria stessa nel numero dei posti messi a concorso e con l'osservanza delle vigenti disposizioni per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il Direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1953
Registro n. 72 Presidenza, foglio n. 207. — FERRARI

(937)

Concorso ad un posto di assistente in prova (gruppo A, grado 9°) nel Laboratorio di fisica dell'Istituto superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti legge 3 gennaio 1926, n. 48; 2 giugno 1936, n. 1172; 8 luglio 1941, n. 868; il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; la legge 3 maggio 1950, n. 223; la legge 3 giugno 1950, n. 375; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630, e la legge 20 giugno 1952, n. 724;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente in prova (gruppo *A*, grado 9°) nel Laboratorio di fisica.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta nella prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, deve essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Devono essere indicate nella domanda due delle lingue straniere di cui all'art. 6 nelle quali il candidato intende sostenere l'esame.

Inoltre devono essere elencati i documenti e i titoli presentati e deve essere esattamente indicato il recapito del concorrente.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, nella prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana: ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani dello Stato coloro per i quali l'equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni nei quali il candidato ha avuto, entro l'anno, presente residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale:

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio. L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) stato di servizio militare (per gli ufficiali) o foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) o certificato d'esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva (per coloro che non abbiano prestato servizio militare). I candidati che abbiano partecipato ad operazioni di guerra ed intendano valersi dei conseguenti benefici devono presentare, inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari a' sensi delle vigenti disposizioni;

8) diploma di laurea in una delle branche della fisica da prodursi in originale o in copia notarile;

9) tutti gli altri titoli e notizie sulla operosità scientifica che il candidato riterrà opportuno di presentare;

10) entro il termine fissato dall'art. 3 gli interessati dovranno pure far pervenire in plico a parte, possibilmente in cinque esemplari, le pubblicazioni, allegando in duplice copia un elenco di esse. Sugli involucri contenenti le pubblicazioni devono essere indicati il cognome ed il nome del candidato ed il concorso al quale esse si riferiscono. Saranno accolti soltanto i lavori pubblicati, ovvero in bozze di stampa, purchè risulti che il lavoro è stato accettato per la pubblicazione da un periodico scientifico;

11) fotografia recente del candidato firmata dal medesimo. Tanto la fotografia che la firma devono essere autenticate;

12) gli aspiranti che intendano far valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari devono esibire la situazione di famiglia.

I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6, devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La legalizzazione della firma non occorre per i certificati rilasciati dalle autorità residenti in Roma.

I concorrenti che già appartengono ad Amministrazioni statali come impiegati civili di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 6, 7 e 8 unendo altresì la copia dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo quinquennio, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita dalla prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione dei posti devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle competenti autorità a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titoli preferenziali agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando del concorso. Per la presentazione dei documenti riguardanti titoli preferenziali è accordata, peraltro, ai candidati ammessi alle prove orali, la facoltà di produrre, prima di sostenere le dette prove, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali.

Art. 6.

L'esame consta di due prove scritte, di tre prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo a Roma nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verrano tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A. *Prove scritte*:

1) Nozioni fondamentali di fisica generale:

2) Traduzione in italiano da due lingue straniere scelte dal candidato fra la lingua francese, l'inglese e la tedesca.

B. *Prove pratiche*:

1) Misure di ottica geometrica, ottica fisica, elettricità e magnetismo;

2) Impiego dei mezzi tecnici per la produzione delle radiazioni usate in terapia;

3) Misure di radioattività e dosimetria dei raggi X.

C. *Prova orale*:

1) Cultura generale nel campo tecnico;

2) Gli argomenti delle prove scritte e pratiche ad eccezione delle lingue straniere;

3) Organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7.

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per la prova di cui al n. 1, sino a sei ore; per la prova di lingue di cui al n. 2 sino a tre ore.

Per ciascuna delle prove pratiche i candidati hanno a loro disposizione sino a sei ore di tempo.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630.

Art. 9.

Ogni commissario dispone di 10 punti per i titoli, di 10 punti per ciascuna prova scritta, di 10 punti per ciascuna prova pratica, di 10 punti per la prova orale.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 30/50.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno 35/50.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati nei titoli ed in ciascuna prova.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati dichiarati idonei e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria stessa nel numero dei posti messi a concorso e con l'osservanza delle vigenti disposizioni per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il Direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Registro n. 72 *Presidenza, foglio n.* 206. — FERRARI

(938)

Concorso a due posti di assistente in prova (gruppo A, grado 9°) nel Laboratorio di ingegneria sanitaria dell'Istituto superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1936, n. 48, 2 giugno 1936, numero 1172, 8 luglio 1941, n. 868; il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; la legge 3 maggio 1950, n. 223; la legge 3 giugno 1950, n. 375; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630, e la legge 20 giugno 1952, n. 724;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami a due posti di assistente in prova (gruppo *A*, grado 9°) nel Laboratorio di ingegneria sanitaria.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta nella prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, deve essere inviata in plico raccomandato, all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Devono essere indicate nella domanda due delle lingue straniere di cui all'art. 6 nelle quali il candidato intende di sostenere l'esame. E inoltre devono essere elencati i documenti e i titoli presentati e deve essere esattamente indicato il recapito del concorrente.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, nella prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana: ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani dello Stato coloro per i quali l'equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni nei quali il candidato ha avuto, entro l'anno, precedente residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) stato di servizio militare (per gli ufficiali) o foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) o certificato d'esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva (per coloro che non abbiano prestato servizio militare). I candidati che abbiano partecipato ad operazioni di guerra ed intendano valersi dei conseguenti benefici devono presentare, inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari a' sensi delle vigenti disposizioni;

8) diploma di laurea in una delle varie branche dell'ingegneria da prodursi in originale o in copia notarile;

9) tutti gli altri titoli e notizie sulla operosità scientifica che il candidato riterrà opportuno di presentare;

10) entro il termine fissato dall'art. 3 gli interessati dovranno pure far pervenire, in plico a parte, possibilmente in cinque esemplari, le pubblicazioni, allegando in duplice copia un elenco di esse.

Sugli involucri contenenti le pubblicazioni dovranno essere indicati il cognome e nome del candidato ed il concorso al quale esse si riferiscono. Sono accolti soltanto i lavori pubblicati, ovvero in bozze di stampa, purchè risulti che il lavoro è stato accettato per la pubblicazione da un periodico scientifico;

11) fotografia recente del candidato firmata dal medesimo. Tanto la fotografia che la firma dovranno essere autenticate;

12) gli aspiranti che intendano far valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari devono esibire la situazione di famiglia;

I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6, devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La legalizzazione della firma non occorre per i certificati rilasciati dalle autorità residenti in Roma.

I concorrenti che già appartengono ad Amministrazioni statali come impiegati civili di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 6, 7 e 8 unendo altresì la copia dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo quinquennio, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita dalla prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Le qualità che dànno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione dei posti devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle competenti autorità a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titoli di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando del concorso.

Per la presentazione dei documenti riguardanti titoli preferenziali, è accordata, peraltro, ai candidati ammessi alle prove orali, la facoltà di produrre, prima di sostenere le dette prove, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali.

Art. 6.

L'esame consta di due prove scritte, di tre prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo a Roma nell'Istituto superiore di sanità nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A. *Prove scritte*:

1) Schema di massima per la redazione di un progetto in uno dei seguenti campi: opere idrauliche, opere marittime, viabilità, edilizia, materiali da costruzione, elettrotecnica, macchine, fisica tecnica;

2) Traduzione in italiano da due lingue straniere scelte dal candidato fra la lingua francese, l'inglese e la tedesca.

B. *Prove pratiche*:

1) calcoli e disegni di particolari costruttivi;

2) misure di fisica tecnica e di meccanica;

3) Montaggio e funzionamento di un apparecchio di laboratorio.

C. *Prova orale*:

1) Cultura generale nel campo tecnico;

2) Gli argomenti delle prove scritte e pratiche ad eccezione delle lingue straniere:

3) Organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7.

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per la prova di cui al n. 1, sino a sei ore; per la prova di lingue di cui al n. 2, sino a tre ore.

Per ciascuna delle prove pratiche i candidati hanno a disposizione sino a sei ore di tempo.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630.

Art. 9.

Ogni commissario dispone di 10 punti per i titoli, di 10 punti per ciascuna prova scritta, di 10 punti per ciascuna prova pratica, di 10 punti per la prova orale.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 30/50.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno 35/50.

La votazione complessiva sarà stabilità dalla somma dei punti riportati nei titoli ed in ciascuna prova.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati dichiarati idonei e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria stessa nel numero dei posti messi a concorso e con l'osservanza delle vigenti disposizioni per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il Direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1953
Registro n. 72 *Presidenza, foglio n.* 205. — FERRARI

(939)

Concorso a due posti di assistente in prova (gruppo A, grado 9°) nel Laboratorio di parassitologia dell'Istituto superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172, 8 luglio 1941, n. 868; il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; la legge 3 maggio 1950, n. 223; la legge 3 giugno 1950, n. 375; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265, il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630, e la legge 20 giugno 1952, n. 724;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami a due posti di assistente in prova (gruppo *A*, grado 9°) nel Laboratorio di parassitologia.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta nella prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, deve essere inviata, in plico raccomandato, all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Devono essere indicate nella domanda due delle lingue straniere di cui all'art. 6, nelle quali il candidato intende di sostenere l'esame. E inoltre devono essere elencati i documenti e i titoli presentati e deve essere esattamente indicato il recapito del concorrente.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, nella prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana: ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali l'equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato da rilasciarsi dal sindaco da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci nei quali il candidato ha avuto, entro l'anno, precedente residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio. L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) stato di servizio militare (per gli ufficiali) o foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) o certificato d'esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva (per coloro che non abbiano prestato servizio militare). I candidati che abbiano partecipato ad operazioni di guerra ed intendano valersi dei conseguenti benefici devono presentare, inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti Autorità militari a' sensi delle vigenti disposizioni;

8) diploma di laurea in medicina e chirurgia o in scienze biologiche o in scienze naturali da prodursi in originale o in copia notarile;

9) le pubblicazioni scientifiche da prodursi, possibilmente in cinque esemplari, in plico a parte ed entro il termine fissato dall'art. 3, accompagnate da un elenco di esse in duplice copia. Sugli involucri contenenti le dette pubblicazioni devono essere indicati il cognome e il nome del candidato ed il concorso al quale esse si riferiscono. Saranno accolti soltanto i lavori pubblicati, ovvero in bozze di stampa, purchè risulti che il lavoro è stato accettato per la pubblicazione da un periodico scientifico;

10) tutti gli altri titoli o notizie sulla operosità scientifica che il candidato riterrà opportuno di presentare;

11) fotografia recente del candidato firmata dal medesimo. Tanto la fotografia che la firma dovranno essere autenticate;

12) situazione di famiglia nella prescritta carta da bollo e debitamente legalizzata da esibirsi dagli aspiranti che intendano far valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari.

I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6 devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La legalizzazione della firma non occorre per i certificati rilasciati dalle autorità residenti in Roma.

I concorrenti che già appartengono ad Amministrazioni statali come impiegati civili di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 6, 7 e 8 unendo altresì la copia dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo quinquennio, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione dei posti devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle competenti autorità a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando del concorso.

Per la presentazione dei documenti riguardanti titoli preferenziali è accordata, peraltro, ai candidati ammessi alle prove orali, la facoltà di produrre, prima di sostenere le dette prove, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali.

Art. 6.

L'esame consta di due prove scritte, di tre prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo a Roma nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A) *Prove scritte*:

1) Nozioni fondamentali di biologia generale, parassitologia e zoologia.

2) Traduzione in italiano da due lingue straniere scelte dal candidato fra la lingua francese, l'inglese e la tedesca.

B) *Prove pratiche*:

1) Dissezione e autopsia di animali da esperimento.

2) Tecnica microscopica con allestimento di preparati.

3) Riconoscimento di parassiti e dei loro vettori.

C) *Prova orale*:

1) Cultura generale nel campo tecnico.

2) Gli argomenti delle prove scritte e pratiche ad eccezione delle lingue straniere.

3) Organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7.

Per le prove scritte i candidati hanno a disposizione: per la prova di cui al n. 1, sino a sei ore; per la prova di lingue di cui al n. 2, sino a tre ore.

Per ciascuna delle prove pratiche i candidati hanno a loro disposizione sino a sei ore di tempo.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630.

Art. 9.

Ogni commissario dispone di 10 punti per i titoli, di 10 punti per ciascuna prova scritta, di 10 punti per ciascuna prova pratica, di 10 punti per la prova orale.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche, purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 30/50.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno 35/50.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati nei titoli ed in ciascuna prova.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati dichiarati idonei e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria stessa nel numero dei posti messi a concorso e con l'osservanza delle vigenti disposizioni per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il Direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1953
Registro n. 73, foglio n. 171. — FERRARI

(940)

Concorso a cinque posti di esperto aggiunto in prova (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale comune ai vari Laboratori e Servizi dell'Istituto superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172, 8 luglio 1941, n. 868; il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; la legge 3 maggio 1950, n. 223; la legge 3 giugno 1950, n. 375; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630, e la legge 20 giugno 1952, n. 724;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami a cinque posti di esperto aggiunto in prova (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale comune ai vari Laboratori e Servizi così ripartiti: due posti di esperto in chimica, uno di esperto in chimica terapeutica (ramo farmacologico), uno di esperto in fisica e uno di esperto in microbiologia.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, deve essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nella domanda il candidato deve dichiarare a quale dei posti di cui all'art. 1 intende concorrere ed in quale delle lingue di cui all'art. 7, intende sostenere l'esame. E inoltre, deve elencare i documenti ed i titoli presentati e precisare il proprio recapito.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, nella prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana: ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani dello Stato coloro che per i quali l'equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del omune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore devono esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto, entro l'anno, precedente residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio. L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) stato di servizio militare (per gli ufficiali) o foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) o certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva (per coloro che non abbiano prestato servizio militare). I candidati che abbiano partecipato ad operazioni di guerra ed intendano valersi dei conseguenti benefici devono presentare, inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari a' sensi delle vigenti disposizioni;

8) diploma di licenza di una scuola media superiore in originale o in copia notarile;

9) tutti gli altri documenti che i candidati ritengano utile di presentare per dimostrare la loro attitudine al disimpegno delle mansioni inerenti al posto cui aspirano;

10) fotografia recente del candidato firmata dal medesimo; tanto la fotografia che la firma devono essere autenticate;

11) situazione di famiglia, nella prescritta carta da bollo e debitamente legalizzata, da esibirsi dagli aspiranti che intendano far valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari.

I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6 devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La legalizzazione della firma non occorre per i certificati rilasciati dalle autorità residenti in Roma:

I concorrenti che già appartengono ad Amministrazioni statali come impiegati civili di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 6, 7 e 8 unendo altresì la copia dello stato matricolare (servizi civili) con le qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione dei posti devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titoli di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della

domanda ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando del concorso.

Per la presentazione dei documenti riguardanti titoli preferenziali è concessa peraltro ai candidati ammessi alla prova orale la facoltà di produrre, prima di sostenere la detta prova, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali.

Art. 6.

L'esame consta di due prove scritte, di quattro prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo a Roma nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A *Prove scritte*:

1) Principi fondamentali di chimica o di farmacologia o di fisica o di microbiologia.

2) Traduzione in italiano da una lingua straniera scelta dal candidato fra le lingue francese, inglese e tedesca.

B. *Prove pratiche*.

1) Allestimento e realizzazione di un esperimento di laboratorio di chimica o di farmacologia o di fisica o di microbiologia.

2) Esecuzione di una prova inerente ad un dosaggio o ad un controllo o ad una tecnica di laboratorio.

3) Calcolo di un dosaggio o di una misura eseguita ed eventuale rappresentazione grafica.

4) Copiatura a macchina di un brano in un determinato tempo.

C *Prova orale*:

1) Cultura generale nel campo tecnico.

2) Gli argomenti delle prove scritte e pratiche ad eccezione della lingua straniera.

3) Organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per le prove di cui al n. 1, sino a sei ore; per la prova di lingue di cui al n. 2, sino a tre ore.

Per ciascuna delle prime tre prove pratiche i candidati hanno a loro disposizione sino a quattro ore di tempo.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630.

Art. 9.

Ogni commissario dispone di due punti per i titoli, di 10 punti per ciascuna prova scritta e per ciascuna prova pratica e di 10 punti per la prova orale.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto una media di almeno 35/50 dei punti nelle prove scritte e nelle prove pratiche, purchè in nessuna delle dette prove abbiano conseguito meno di 30/50.

La prova orale non s'intende superata se non si sarà riportata la votazione di almeno 30/50.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati nei titoli e in ciascuna prova.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti e procede alla nomina dei vincitori nel limite dei posti messi a concorso per ciascuna specializzazione di cui all'art. 1, secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle vigenti disposizioni per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il Direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1953
Registro n. 73, foglio n. 173. – FERRARI

(941)

Concorso ad un posto di microfotografo in prova (gruppo C, grado 12°) nel ruolo del personale comune di vari Laboratori e Servizi dell'Istituto superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172, 8 luglio 1941, n. 868, il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137: il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; la legge 3 maggio 1950, n. 223; la legge 3 giugno 1950, n. 375; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630 e la legge 20 giugno 1952, n. 724;

Decreta

Art. 1

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami ad un posto di microfotografo in prova (gruppo *C*, grado 12°) nel ruolo del personale comune ai vari Laboratori e Servizi.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale

limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta nella prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, deve essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Inoltre devono essere elencati i documenti e i titoli presentati e deve essere precisato il recapito del concorrente.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, nella prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana: ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani dello Stato coloro per i quali l'equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni nei quali il candidato ha avuto, entro l'anno, precedente residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualsiasi momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) stato di servizio militare (per gli ufficiali) o foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) o certificato d'esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva (per coloro che non abbiano prestato servizio militare). I candidati che abbiano partecipato ad operazioni di guerra ed intendano valersi dei conseguenti benefici devono presentare, inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari a' sensi delle vigenti disposizioni;

8) diploma di licenza di scuola media inferiore da prodursi in originale o in copia notarile;

9) tutti gli altri documenti che i candidati ritengano utile di presentare per dimostrare la loro attitudine al disimpegno delle mansioni inerenti al posto cui aspirano;

10) fotografia recente del candidato firmata dal medesimo. Tanto la fotografia che la firma dovranno essere autenticate:

11) situazione di famiglia nella prescritta carta da bollo e debitamente legalizzata da esibirsi dagli aspiranti che intendano far valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari.

I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6, devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale.*

La legalizzazione della firma non occorre per i certificati rilasciati dalle autorità residenti in Roma.

I concorrenti che già appartengono ad Amministrazioni statali come impiegati civili di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 6, 7 e 8 unendo altresì la copia dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo quinquennio, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione dei posti devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle competenti autorità a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titoli di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando del concorso.

Per la presentazione dei documenti riguardanti titoli preferenziali è accordata peraltro ai candidati ammessi alle prove orali la facoltà di produrre, prima di sostenere le dette prove, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali.

Art. 6.

L'esame consta di una prova scritta, di quattro prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo a Roma nell'Istituto superiore di sanità nei giorni che saranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

Prova scritta:

Relazione su un lavoro compiuto o da compiere.

Prove pratiche:

1) Uso di apparecchi per la fotografia comune e scientifica.

2) Uso di apparecchi per macrofotografia (fotografia di animali, di apparecchi scientifici, ecc.).

3) Uso di apparecchi per microfotografia (riproduzione di preparati anatomici, culture batteriche varie, germi viventi, tricromia e ripresa diretta a colori).

4) Prova di dattilografia: copiatura a macchina di un brano in un determinato tempo.

Prova orale:

1) Cultura generale nel campo tecnico.

2) Gli argomenti della prova scritta e delle prove pratiche.

3) Organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7.

Per la prova scritta i candidati hanno a loro disposizione sino a sei ore di tempo.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811 ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630.

Art. 9.

Ogni commissario dispone di 2 punti per i titoli, di 10 punti per la prova scritta, di 10 punti per ciascuna prova pratica, di 10 punti per la prova orale.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso della prova scritta e delle prove pratiche, purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 30/50.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno 30/50.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati nei titoli ed in ciascuna prova.

La graduatoria degli idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati idonei e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria stessa nel numero dei posti messi a concorso e con l'osservanza delle vigenti disposizioni per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il Direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1953
Registro n. 73, *foglio n.* 170. — FERRARI

(942)

Concorso a due posti di addetto alla Segreteria didattica in prova (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale della Direzione dell'Istituto superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172, 8 luglio 1941, n. 868; il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, numero 1176; la legge 3 maggio 1950, n. 223; la legge 3 giugno 1950, n. 375; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265, il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630, e la legge 20 giugno 1952, n. 724;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami a due posti di addetto alla Segreteria didattica in prova (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale della Direzione.

Per uno dei posti è richiesta la conoscenza delle lingue francese e tedesca e per l'altro la conoscenza delle lingue francese ed inglese.

Chi intende concorrere ad entrambi i posti deve presentare due distinte domande.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può superare i 45 anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, deve essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Devono essere indicate nella domanda le due lingue straniere di cui all'art. 1 nelle quali il candidato intende sostenere l'esame e inoltre devono essere elencati i documenti e i titoli presentati e deve essere precisato il recapito del concorrente.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, nella prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana: ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali l'equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato da rilasciarsi dal sindaco da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni nei quali il candidato ha avuto, entro l'anno, precedente residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) stato di servizio militare (per gli ufficiali) o foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) o certificato d'esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva (per coloro che non abbiano prestato servizio militare). I candidati che abbiano partecipato ad operazioni di guerra ed intendano valersi dei conseguenti benefici devono presentare, inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti Autorità militari a' sensi delle vigenti disposizioni;

8) diploma di licenza di una scuola media superiore in originale o in copia notarile;

9) tutti gli altri documenti che i candidati ritengano utile di presentare per dimostrare la loro attitudine al disimpegno delle mansioni inerenti al posto cui aspirano;

10) fotografia recente del candidato firmata dal medesimo: tanto la fotografia che la firma devono essere autenticate;

11) situazione di famiglia, nella prescritta carta da bollo e debitamente legalizzata, da prodursi dagli aspiranti che intendano far valere, a qualsiasi fine, le loro condizioni familiari.

I certificati di cui ai n. 2, 3, 4, 5 e 6 devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale.*

La legalizzazione della firma non occorre per i certificati rilasciati dalle autorità residenti in Roma.

I concorrenti che già appartengono ad Amministrazioni statali come impiegati civili di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 6, 7 e 8, unendo altresì la copia dello stato matricolare (servizi civili) con le qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione dei posti devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando del concorso.

Per la presentazione dei documenti riguardanti titoli preferenziali è concessa peraltro ai candidati ammessi alle prove orali la facoltà di produrre, prima di sostenere le dette prove, quei documenti che attestino, nei loro confronti, nuovi titoli preferenziali.

Art. 6.

L'esame consta di tre prove scritte, di due prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo a Roma, nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A. *Prove scritte*:

1) Svolgimento di un tema di cultura generale.

2) Traduzione dall'italiano nelle due lingue straniere indicate dal candidato nella domanda.

B. *Prove pratiche*:

1) Ricerca bibliografica e relazione scritta sui risultati ottenuti.

2) Copiatura a macchina di un brano in un tempo determinato.

C. *Prova orale*:

1) Argomenti di cultura generale.

2) Conversazione nelle lingue scelte dal candidato.

3) Nozioni di diritto amministrativo.

4) Organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7.

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per la prova di cui al n. 1 sino a sei ore; per ciascuna prova di lingue, di cui al n. 2, sino a tre ore.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630.

Art. 9.

Ogni commissario dispone di 2 punti per i titoli, di 10 punti per ciascuna prova scritta, di 10 punti per ciascuna prova pratica, di 10 punti per la prova orale.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 35/50.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno 30/50.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma dei punti riportati nei titoli ed in ciascuna prova.

Attenendosi all'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva, la Commissione forma la graduatoria degli idonei.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati idonei e procede alla nomina del vincitore per ciascuno dei due posti messi a concorso secondo l'ordine della graduatoria stessa e con l'osservanza delle vigenti disposizioni per eventuali prefenze e riserve.

Art. 11.

Il Direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *febbraio* 1953
Registro n. 73, *foglio n.* 309. — FERRARI

(943)

Concorso a due posti di traduttore in prova (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale della Biblioteca dell'Istituto superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172, 8 luglio 1941, n. 868; il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; la legge 3 maggio 1950, n. 223; la legge 3 giugno 1950, n. 375; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630, e la legge 20 giugno 1952, n. 724;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami a due posti di traduttore in prova (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale della Biblioteca, dei quali uno per le lingue inglese e francese e uno per le lingue tedesca e francese.

E' richiesta inoltre, per entrambi i posti, la conoscenza di una terza lingua straniera a scelta del candidato.

Chi intende concorrere ad entrambi i posti deve presentare due distinte domande.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può superare i 45 anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta nella prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, deve essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Devono essere indicate nella domanda le tre lingue straniere nelle quali il candidato intende sostenere l'esame e inoltre devono essere elencati i documenti e i titoli presentati e deve essere precisato il recapito del concorrente.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, nella prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana: ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali l'equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato da rilasciarsi dal sindaco da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore devono esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni nei quali il candidato ha avuto, entro l'anno, precedente residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio. L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre il candidato alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) stato di servizio militare (per gli ufficiali) o foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) o certificato d'esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva (per coloro che non abbiano prestato servizio militare). — I candidati che abbiano partecipato ad operazioni di guerra ed intendano valersi dei conseguenti benefici devono presentare, inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari a' sensi delle vigenti disposizioni;

8) diploma di licenza di una scuola media superiore in originale o in copia notarile;

9) tutti gli altri documenti che i candidati ritengano utile di presentare per dimostrare la loro attitudine al disimpegno delle mansioni inerenti al posto cui aspirano;

10) fotografia recente del candidato firmata dal medesimo; tanto la fotografia che la firma devono essere autenticate;

11) situazione di famiglia, nella prescritta carta da bollo e debitamente legalizzata, da prodursi dagli aspiranti che intendano far valere, a qualsiasi fine, le loro condizioni familiari.

I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6, devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della

pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale.*

La legalizzazione della firma non occorre per i certificati rilasciati dalle autorità residenti in Roma.

I concorrenti che già appartengono ad Amministrazioni statali come impiegati civili di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 6, 7 e 8 unendo altresì la copia dello stato matricolare (servizi civili) con le qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione dei posti devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle competenti Autorità a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto devono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda ad eccezione del requisito della età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando del concorso.

Per la presentazione dei documenti riguardanti titoli preferenziali è concessa peraltro ai candidati ammessi alle prove orali la facoltà di produrre, prima di sostenere le dette prove, quei documenti che attestino, nei loro confronti, nuovi titoli preferenziali.

Art. 6.

L'esame consta di quattro prove scritte, di due prove pratiche, e di una prova orale. Le prove avranno luogo in Roma nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A. *Prove scritte:*

1) Svolgimento di un tema di cultura generale.

2) Traduzione in italiano di brani di carattere scientifico-tecnico scritti nelle lingue scelte dal candidato secondo gli articoli 1 e 3 del presente bando.

B. *Prove pratiche:*

1) Ricerca di dati in uno schedario bibliografico e relazione scritta sui risultati ottenuti.

2) Prova di copiatura a macchina di un brano in un determinato tempo.

C. *Prova orale:*

1) Traduzione a vista in italiano dalle lingue oggetto delle prove scritte.

2) Argomenti di cultura generale.

3) Organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7.

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: Per la prova di cui al n. 1, sino a sei ore; per ciascuna prova di lingue di cui al n. 2, sino a tre ore.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630.

Art. 9.

Ogni commissario dispone di 2 punti per i titoli, di 10 punti per ciascuna prova scritta, di 10 punti per ciascuna prova pratica, di 10 punti per la prova orale.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 35/50.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno 30/50.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma dei punti riportati nei titoli ed in ciascuna prova.

Attenendosi all'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva, la Commissione forma la graduatoria degli idonei.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati idonei e procede alla nomina del vincitore per ciascuno dei due posti messi a concorso secondo l'ordine della graduatoria stessa e con l'osservanza delle vigenti disposizioni per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il Direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *febbraio* 1953
Registro n. 73, *foglio n.* 308. — FERRARI

(944)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(91r5262) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.